

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

	2003	2002
ATTIVO		
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	4.701.892	3.004.217
TOTALE A)	4.701.892	3.004.217
B) IMMOBILIZZAZIONI		
B.I Immobilizzazioni Immateriali		
01. Costi di impianto ed ampliamento	8.981	22.205
02. Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0
03. Diritti di brev.ind e opere ingegno	42.850	159.561
04. Diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino	45.309.022	45.309.022
05. Avviamento	0	0
06. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
07. Altre	3.654.200	1.228.024
Totale B.I	49.015.053	46.718.812
B.II Immobilizzazioni Materiali		
01. Terreni e fabbricati	0	0
02. Impianti e macchinari	100.923	96.588
03. Attrezzature industriali e comm.li	786.033	829.637
04. Altri beni	6.323.379	6.609.521
05. Immobilizzazioni in corso e acconti	908	88.818
Totale B.II	7.211.243	7.624.564
B.III Immobilizzazioni Finanziarie		
01. Partecipazioni in		
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Altre imprese	1.000	1.000
02. Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
03. Altri titoli		
04. Azioni proprie (Val. nominale)		
Totale B.III	1.000	1.000
TOTALE B)	56.227.296	54.344.376
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I Rimanenze		
01. Materie prime, sussidiarie e di consumo	230.012	208.133
02. Prodotti in lavorazione e semilavorati		
03. Lavori in corso su ordinazione		
04. Prodotti finiti e merci		
05. Acconti		
Totale C.I	230.012	208.133

**C.II Crediti**

01. verso clienti <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	595.093	1.080.065
02. verso imprese controllate	0	0
03. verso imprese collegate	0	0
04. verso controllanti	0	0
05. verso altri <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.754.496	7.053.718
Totale C.II	7.349.589	8.133.783

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

01. Partecipazioni. in imprese controllate		
02. Partecipazioni. in imprese collegate		
03. Altre partecipazioni		
04. Azioni proprie (Val. nom.)		
05. Altri titoli	7.129.868	7.196.320
Totale C.III	7.129.868	7.196.320

C.IV Disponibilita' Liquide

01. Depositi bancari e postali	3.284.685	972.280
02. Assegni	0	0
03. Denaro e valori in cassa	52.832	15.293
Totale C.IV	3.337.517	987.573
TOTALE C)	18.046.986	16.525.809

D) RATEI E RISCONTI

01. Ratei attivi	40.502	77.002
02. Risconti attivi	71.481	249.942
03. Disaggio su prestiti	0	0
TOTALE D)	111.983	326.944
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	79.088.157	74.201.346

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

A.I Patrimonio di cui € 45.309.022 per il valore, nell'attivo, del "diritto d'uso permanente degli immobili di proprietà del Comune di Torino"	46.541.310	49.560.618
A.II Riserva sovrapprezzo delle azioni	0	0
A.III Riserva di rivalutazione	0	0
A.IV Riserva legale	0	0
A.V Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
A.VI Riserve statutarie	0	0
A.VII Altre riserve		(2)
- Apporti dei fondatori da destinare	4.085.979	0
- Arrotondamenti	1	
A.VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
A.IX Utile (Perdita) dell' Esercizio	(245.935)	10.732
TOTALE A)	50.381.355	49.571.348

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI



01. Fondi di trattamento quiescenza simili	0	0
02. Fondi per imposte	0	46.939
03. Altri	190.342	414.342
TOTALE B)	190.342	461.281
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	6.822.858	6.422.568
TOTALE C)	6.822.858	6.422.568
D) DEBITI		
01. Obbligazioni	0	0
02. Obbligazioni convertibili	0	0
03. Debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
04. Debiti verso altri finanziatori	0	0
05. Acconti	0	0
06. Debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.323.312	3.208.860
07. Debiti rapp.da titoli di credito	0	0
08. Debiti v/imprese controllate	0	0
09. Debiti v/imprese collegate	0	0
10. Debiti v/controlanti	0	0
11. Debiti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	165.311	551.821
12. Debiti v/istituti Previdenziali		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.085.539	870.106
13. Altri debiti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.249.551	558.821
TOTALE D)	6.823.713	5.189.608
E) RATEI E RISCONTI		
01. Ratei passivi	1.033.783	587.261
02. Risconti passivi	13.836.106	11.969.280
03. Aggi su prestiti	0	0
TOTALE E)	14.869.889	12.556.541
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	79.088.157	74.201.346
CONTI D'ORDINE		
01. Garanzie ricevute da terzi	0	0
02. Beni di terzi presso la Fondazione	600.000	1.260.000
03. Beni della Fondazione presso terzi	139.960	
TOTALE CONTI D'ORDINE	739.960	1.260.000



CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2003		2003	2002
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
01. Ricavi da vendite e prestazioni		5.028.221	5.269.434
02. Variazione rimanenze prodotti finiti		0	0
03. Variazione dei lavori in corso		0	0
04. Incrementi di immobilizzazioni . per lavori interni		542.877	608.123
05. Altri ricavi e proventi		33.657.265	26.785.367
TOTALE A)		39.228.363	32.662.924
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
06. Per materie prime sussidiarie, merci		616.259	1.218.767
07. Per servizi		15.112.886	10.828.862
08. Per godimento beni di terzi		1.889.996	1.048.972
09. Per il personale			
a) Salari e stipendi		14.117.369	12.625.244
b) Oneri sociali		3.791.601	3.224.865
c) Trattamento di fine rapporto		855.345	858.260
d) Trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) Altri costi		3.507	223.762
10. Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		1.126.588	443.081
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali		1.910.922	1.743.272
c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni		0	0
d) Svalutazione crediti dell' attivo circolante e disponibilità liquide		0	0
11. Variazioni rimanenze materie prime e merci		(21.879)	(18.480)
12. Accantonamenti per rischi		0	0
13. Altri accantonamenti		0	0
14. Oneri diversi di gestione		581.388	724.645
TOTALE B)		39.983.982	32.921.250
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(755.619)	(258.326)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni		0	0
16. Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti in immobilizzazioni		0	0
b) da titoli iscritti in immobilizzazioni		0	0
c) da titoli iscritti in attivo circolante		112.768	109.775
d) da proventi diversi dai precedenti		55.799	45.204
Totale 16.		168.567	154.979
17. Interessi ed altri oneri finanziari		(3.270)	(9.423)
Totale 17.		(3.270)	(9.423)
TOTALE C)		165.297	145.556
D)* RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni			
a) di partecipazioni		0	0



TEATRO REGIO TORINO

b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circ.	0	0
Totale 18.	0	0
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circ.	0	0
Totale 19.	0	0
TOTALE D)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi	1.174.257	444.210
21. Oneri	(522.858)	(107.662)
TOTALE E)	651.399	336.548
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	61.077	223.778
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	(307.012)	(213.046)
Totale 22.	(307.012)	(213.046)
26. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(245.935)	10.732

IL SOVRINTENDENTE
(Valter Vergnano)

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI

PAGINA BIANCA



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sede in Torino – Piazza Castello, 215

ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405

Codice Fiscale n. 00505900019

* * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio di esercizio.

Salvo quanto indicato al successivo paragrafo Derghe, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 comma IV e art. 2423 bis, ultimo comma.

Per quanto non specificamente previsto dalle norme citate, si è fatto riferimento allo Statuto della Fondazione, alle Direttive Comunitarie in materia; ai Documenti della Commissione per la statuizione dei principi contabili, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri; nonché a quelli adottati dall'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

* * *



DEROGHE

In applicazione a quanto previsto dall'art. 3.4. dello Statuto della Fondazione, gli apporti al patrimonio da parte di Fondatori privati e pubblici vengono destinati alla gestione dal Consiglio d'amministrazione. Tutti gli apporti da destinare (sia quelli accertati nel 2002, sia quelli accertati nel 2003) sono stati riepilogati in apposito Fondo patrimoniale denominato "Apporti di Fondatori da destinare". I movimenti di tale Fondo sono costituiti in positivo dalla rilevazione dell'aumento del patrimonio della Fondazione, ogniqualvolta si rileva un impegno certo a conferire un apporto in denaro; in negativo dalla riduzione di patrimonio netto che si verifica con la delibera di destinazione alla gestione di parte di tali apporti.

Tale impostazione costituisce deroga al principio contabile n. 28 in quanto il patrimonio netto viene ridotto in forza di un'operazione di gestione su espressa dichiarazione di volontà del C.d.A. secondo i poteri ad esso conferiti dallo Statuto, anziché a copertura di perdite realizzate nella gestione. Tale deroga ha natura puramente formale, non modifica la situazione patrimoniale reale della Fondazione e non induce a determinare componenti di reddito di natura non certa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2003 sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Tutte le voci di bilancio sono state iscritte ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1/1/1999 si fondano sui valori di perizia.



In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Manutenzione su beni di terzi	20%

Per le sue caratteristiche il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire in via permanente di tali immobili ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 367/99.

A partire dall'esercizio 2002 le manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare sugli stabili affidati alla Fondazione dal Comune di Torino, sono iscritte fra i cespiti immateriali al valore di acquisto.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale



del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Impianti complementari	10%
Attrezzatura di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5%
Costumi	15,5%
Attrezzeria Teatrale	10%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Non sono sottoposti ad ammortamento i bozzetti ed i figurini di proprietà del Teatro, i beni di interesse storico ed artistico, le registrazioni televisive degli spettacoli, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

Sono infine integralmente imputati a conto economico i beni strumentali di valore unitario inferiore a Euro 516. Restano invece sottoposti ad ammortamento quelli individuati in sede di perizia.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazione monetarie e/o di rivalutazioni economiche, le stesse nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti titoli azionari destinati a essere tenuti durevolmente fra le attività della Fondazione. La valutazione è effettuata al costo.

Crediti verso soci fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci fondatori che sono stati formalmente



accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio.

I crediti immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale. Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio sono valutati al minor costo fra quello di acquisto e quello di mercato alla data del bilancio. Le rimanenze di titoli sono contabilizzate secondo il metodo FIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, mediante appostazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.



Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dal C.D.A. all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali. La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riscontata.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla definizione del reddito imponibile in base alle disposizioni in vigore tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti di imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRPEG); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP.

Riconoscimento dei Ricavi

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti da Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti in conto gestione dei soci privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2003, secondo le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.



CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico. Se a fine anno dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera ai cambi in vigore alla data di bilancio si origina una perdita netta, essa viene riportata a conto economico con istituzione di un fondo oscillazione cambi. Se invece emerge un utile su cambi, questo viene differito.

* * *

**A T T I V O****A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il conto accoglie i crediti verso i soci fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione entro il 2003. Pertanto residuano crediti per Euro 4.701.892 esigibili nel 2004 e negli esercizi successivi. Il dettaglio per ciascun socio fondatore è presentato nel prospetto allegato n° 1.

B) IMMOBILIZZAZIONI**B.1. Immobilizzazioni immateriali**

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2, Cod. Civ., è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n° 2.

B.1.1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.1.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.1.4) Concessioni, licenze marchi e simili

La voce principale è rappresentata dal Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i